

San Giacomo Maggiore



Giacomo, detto "il maggiore" (per distinguerlo dall'omonimo apostolo detto il Minore), figlio di Zebedeo e di Maria Salome e fratello maggiore di Giovanni l'evangelista, col quale fu chiamato tra i primi discepoli da Gesù, nacque a Betsàida. Fu presente ai principali miracoli del Signore, alla Trasfigurazione di Gesù sul Tabor e al Getsèmani alla vigilia della Passione. È sempre messo tra i primi tre apostoli. Pronto e impetuoso di carattere come il fratello, con lui viene soprannominato "Boanerges" (figli del tuono) da Gesù ma è fra i prediletti di lui insieme col fratello, con Pietro e Andrea. La profetia di Gesù, secondo cui avrebbe bevuto con lui il calice del sacrificio e del martirio, si realizzò in pieno, quando Giacomo fu il primo tra gli apostoli a dare il sangue per il suo Signore. Fu martirizzato con la decapitazione in Gerusalemme verso l'anno 42/44 per ordine di Erode Agrippa I. È venerato soprattutto in Spagna a Compostella, dove è sepolto e dove sorge la celebre basilica a lui dedicata meta del celebre pellegrinaggio. San Giacomo stesso fu rappresentato come un pellegrino, col bordone in mano, la zucca dell'acqua e la conchiglia per bere. Proprio la conchiglia fu il distintivo dei pellegrini diretti a San Giacomo di Compostella mentre i "romei" diretti a Roma avevano per distintivo la Veronica, cioè il volto di Gesù. La palma, infine, era il distintivo di coloro che, ancor più coraggiosamente, si recavano a Gerusalemme, dove San Giacomo aveva subito il martirio, ma dove sembrava quasi dimenticato, da quando la sua fama era volata tanto alta sull'Europa, approdando a Compostella, in Galizia.

Perché questo foglietto....

Questa pubblicazione, che nelle intenzioni della Confraternita dovrebbe avere periodicità quadrimestrale (Natale, Pasqua, Ferragosto), nasce con l'idea di far conoscere alle persone che frequentano la nostra Chiesa i progetti e le attività della nostra associazione.

Il foglio è aperto a tutti coloro che vogliono far conoscere le proprie idee su tematiche religiose, su idee da costruire insieme e su quant'altro ha attinenza con la vita religiosa della nostra comunità.

La sede della confraternita

I lavori di ristrutturazione della Canonica procedono abbastanza velocemente: per Natale siamo in grado di presentare un locale semi-vivibile con uno splendido caminetto, un impianto elettrico più che funzionale, un'insegna di stampo antico....

Desideriamo ringraziare vivamente tutti coloro che si sono prodigati in questo lavoro sia in senso materiale, sia con generose offerte.

I lavori riprenderanno in primavera con la pavimentazione dei locali sperando di essere a buon punto per il 25 Luglio.

Grazie a Tutti e Buon Natale!

Confraternita di San Giacomo Maggiore

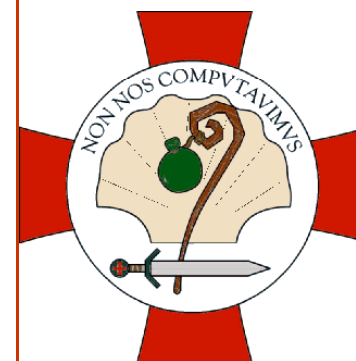
Toledo Piazza Civica 5
15010 Ponzzone (AL)

e-mail: info@confraternitadisangiaco.it

Anno 1 n°1—Natale 2002

Stampato in proprio

Il Confratello



*Il foglio della
Confraternita di
San Giacomo
Maggiore in
Toledo*

Non Nos Computavimus

Anno 1 n°1—Natale 2002
Stampato in proprio

Che cos'è una Confraternita



Il nome di Confraternita nella chiesa cattolica sta ad indicare un gruppo di confratelli cioè di persone che cercano di realizzare assieme alcuni scopi che si sono prefissi.

La confraternita non è, quindi, un ordine religioso (assoluta rispetto a questi ultimi è la mancanza di Voti) ma non è neppure un'associazione privata in quanto essa viene costituita e legalizzata e seguita dall' autorità ecclesiastica competente (S.E il Vescovo).

La Confraternita si prefigge di agire in armonia con una parrocchia alla quale la essa sempre fa capo. Gli scopi di una Confraternita possono essere vari e molteplici ma sempre ispirati alla carità cristiana ed ai dettami della chiesa e del buon di senso . La tradizione di attribuire ad ogni Confraternita un cappa di diverso colore risale al medioevo quando queste associazioni hanno iniziato a svilupparsi. I Confratelli e le Consorelle compiono opere di pietà e carità, perseguono la diffusione ed il mantenimento del culto attraverso opere di conservazione degli edifici sacri , compiono opera di animazione delle sacre funzioni indossando la cappa che li contraddistingue dagli altri fedeli restituendo alle funzioni l'importanza e l'attenzione dei fedeli, preservano il culto ricercando tradizioni perdute ad esso collegate.

La Confraternita di San Giacomo Maggiore a Toletto

La Confraternita di San Giacomo Maggiore di Toletto si Prefigge i seguenti scopi:

- 1) Agire in Armonia con il Parroco della chiesa di san Giacomo in Toletto
- 2) Curare la crescita e lo sviluppo della formazione cristiana dei confratelli
- 3) Curare il decoro e la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'edificio del culto denominato Chiesa di San Giacomo Maggiore;
- 4) Partecipare e animare le funzioni religiose e le processioni promosse dal Parroco (Sabato Santo, Corpus Domini, San Giacomo);
- 5) Ricercare e preservare il ricordo della storia e folklore locali.
- 6) Organizzare attività ricreative per lo sviluppo della comunità locale;
- 7) Promuovere la formazione umana e cristiana della gioventù toletese, anche mettendo a disposizione i locali della sede della Confraternita, contribuendo così al superamento del disagio giovanile.

Lo statuto è stato regolarmente approvato da S. E. Monsignor Piergiorgio Michiardi, Vescovo di Acqui Terme in data 22 Agosto 2002.

Chi fosse intenzionato ad aderire alla Confraternita può scaricare il modulo di adesione su Internet al sito:

www.confraternitadisangiaco.it

o contattare Luca, Marco, Enrico, Franco, Roberto o Don Franco.

Confraternita di San Giacomo Maggiore
Toletto Piazza Civico 5
15010—Ponzone (AL)

e-mail: info@confraternitadisangiaco.it

Anno I n°1—Natale 2002
Stampato in proprio